



Castelli riconfermato alla guida del CONI

di Roald Vento

L'Assemblea Elettiva del CONI, valutata positivamente l'attività sin qui svolta, ha confermato all'unanimità la sua fiducia ad un Presidente che nel corso degli anni ha saputo rilanciare l'immagine complessiva del movimento sportivo trapanese, che oggi guarda con rinnovati stimoli alla sfida che gli viene posta dall'incalzare del nuovo millennio



Il Presidente Regionale del CONI, Dr. Pino Orlandi, consegna a Salvatore Castelli la Stella al Merito Sportivo

Si è conclusa, così come previsto, l'Assemblea Elettiva Ordinaria del Comitato Provinciale del CONI di Trapani, convocata per eleggere il Presidente che avrà il compito di guidare il movimento sportivo trapanese nel corso del prossimo quadriennio olimpico.

Salvatore Castelli, che dal 1989 ricopre l'impegnativo quanto prestigioso incarico, non ha dovuto far fatica a riproporre la sua candidatura. Tutti i rappresentanti delle federazioni sportive presenti nel territorio, infatti, si sono espressi in suo favore, confermando una fiducia che altro non rappresenta che l'espressione di un unanime consenso alla sua brillante e lungimirante attività.

La conoscenza di fondo delle diverse problematiche che travagliano l'associazionismo sportivo siciliano e l'equilibrio che gli deriva dalla sua lunga attività nel campo della pubblica amministrazione, oltre che dall'aver praticato più d'una disciplina sportiva, gli hanno consentito di percorrere senza particolari traumi la via del rinnovamento.

Così, cominciando dalla sede sociale, oggi una delle più belle e

funzionali del meridione d'Italia, e via via attraverso il sostegno o l'organizzazione diretta di manifestazioni sportive e socio-culturali di respiro nazionale ed internazionale, il segno del rinnovamento è nell'aria. Lo si respira un po' tutti, sia fra gli operatori sportivi che fra i rappresentanti degli enti territoriali che in Salvatore Castelli hanno già da tempo individuato un preciso punto di riferimento e di raccordo per il varo di interventi mirati alla razionalizzazione degli investimenti in favore del movimento sportivo, guardando sempre ai bisogni ed ai diritti dei singoli e dei più deboli, con l'intento di realizzare al più presto l'obiettivo dello sport per tutti.

Castelli, prima della sua rielezione, aveva affermato che era pronto a raccogliere la sfida che gli veniva dall'incalzare del terzo millennio, ed era pronto perché, a suo dire, quella sfida l'aveva lui stesso lanciata qualche anno fa, quando la provincia di Trapani, grazie alla sua azione propositiva e incalzante, aveva iniziato ad appropriarsi del ruolo di leader trainante dell'intero movimento sportivo siciliano.

ORDINE DEL GIORNO SCATURITO DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA DEL COMITATO PROVINCIALE CONI DI TRAPANI, ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE REGIONALE ORLANDI

Preso atto del grido di allarme lanciato dai Presidenti delle diverse Federazioni Sportive della provincia, si ritiene necessario intervenire energicamente a tutela dei diritti del movimento sportivo, lanciando una vibrante nota di protesta nei confronti dell'Assessorato Regionale al Turismo, in ordine alle seguenti inadempienze:

- 1) Ritardata erogazione dei contributi previsti dalla Legge 8/78 in favore dell'Associazionismo Sportivo dell'isola. Detti ritardi, risalendo alla stagione sportiva 1994/95, hanno già procurato irreparabili guasti al nostro movimento, determinando cessazioni d'attività e fallimenti. Inoltre, la documentazione richiesta per l'erogazione dei contributi e la natura dei "visti" da apporre in essa, complicano ed esasperano l'iter di presentazione.
- 2) Discriminante utilizzo delle somme destinate dalle recenti leggi sulla Universiade alla realizzazione di nuovi impianti, considerato che, ultimati i Giochi, non sussistono più i motivi per cui alcune aree debbano essere privilegiate rispetto ad altre.
- 3) Scarsa sensibilità in ordine al varo dei progetti del CONI: "Sport 2000" e "Sport e Scuola".
- 4) Scarsa sensibilità, congiuntamente all'Assessorato Regionale alla Sanità, nei confronti della tutela sanitaria dei giovani che praticano attività amatoriale e agonistica.

Necessità di chiarezza, infine, in ordine al "Canone Ricognitorio" che darebbe alle società sportive la possibilità di pagare al 50% il canone demaniale marittimo. Sarebbe auspicabile, in proposito, che la nostra Regione recepisce l'apposita legge nazionale.

C'era una volta... il pallone

Alla scoperta dei possibili scenari calcistici del terzo millennio

A cura di Fabio Messineo

Tutto è cominciato con la celeberrima sentenza Bosman; come avevamo pronosticato su queste stesse pagine, la decisione della Corte Europea di Giustizia ha avuto delle ripercussioni a catena che non si sono ancora esaurite e porteranno alla definitiva trasformazione dello sport professionistico. L'invasione di campioni stranieri ha provocato inevitabilmente una considerevole lievitazione dei costi, che le società sportive cercheranno di colmare attraverso entrate "alternative" al tradizionale incasso domenicale.

L'esperienza dei club inglesi e

spagnoli insegna che sono finiti i tempi in cui il "patron" metteva mano al portafoglio e ripianava il deficit; anche in Italia con la caduta del divieto dello scopo di lucro ed il riconoscimento a tutti gli effetti delle società calcistiche come società di capitali, si sono aperte delle prospettive diverse.

Innanzitutto le società italiane saranno invogliate a sfruttare maggiormente il "merchandising" (cioè la vendita di vario materiale con il marchio ufficiale del club), combattendo la concorrenza dei falsari; chiederanno la gestione degli stadi per poterli attrezzare con ristoranti, negozi e

(Segue a pag. 2)



L'IMPORTANTE
E' VINCERE!

AIDS: Il diritto a non essere soli



L'IMPORTANTE
E' VINCERE!

Campionato Italiano di Triathlon Buona prova dei trapanesi Leo Vona e Federico Camilleri

Anche due atleti trapanesi tra i 200 che hanno partecipato alla 11ª edizione del "Triathlon del Mediterraneo" prova valida per il campionato Italiano per le categorie junior, senior e master svoltosi nei giorni scorsi a Mondello, Palermo.

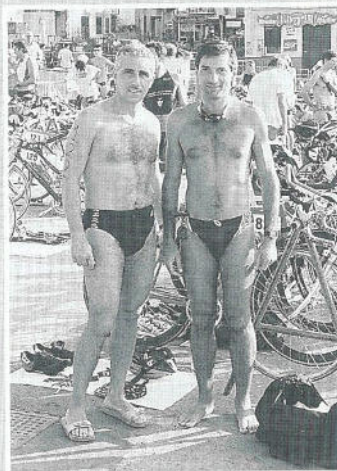
Nella categoria master hanno gareggiato il mazarese Federico Camilleri e il trapanese Leo Vona tesserati per la società Ironman, Palermo.

Tra le discipline interessate: nuoto, ciclismo e corsa. Nella prima prova, 1500 m di nuoto, Vona e Camilleri hanno pagato l'inesperienza ed il poco allenamento, appena tre mesi, chiudendo la prova in 32' e 31", uscendo dall'acqua nelle ultime posizioni.

Dopo le bracciate, appena il tempo di mettere le scarpette e subito in sella per affrontare i 40 km della prova di ciclismo, dalla piazza di Mondello a Monte Pellegrino e ritorno. Lungo la salita i due atleti trapanesi sono riusciti a risalire parecchie posizioni, soprattutto Leo Vona che ha sfruttato in pieno il mezzo.

Via le scarpe da ciclismo e sotto con la terza ed ultima prova quella di corsa prevista sui 10 km, dove continua il recupero di altre posizioni; Leo Vona chiude la gara in 2h e 32' e Camilleri in 2h e 39'.

Resta la bella esperienza e la gran fatica di tre prove senza concedersi un attimo di respiro, come sottolinea Leo Vona: "È stata davvero una grande soddisfazione tagliare il traguardo, da tempo speravo in una partecipazione al triathlon, pensavo



Leo Vona e Federico Camilleri

che solo dei superman potessero reggere questa fatica. Invece sono bastati mesi di allenamenti intensi per reggere il confronto in una disciplina dove occorrono molte ore di allenamento".

La resistenza, infatti, va misurata nelle tre discipline sulle quali si basano le prove e sul fatto che non è concesso un attimo di tregua, tutto di seguito dal nuoto al pedale per poi mettersi a correre.

A Trapani, tuttavia, non esiste una società che consenta di partecipare a questo tipo di gare. Proprio Leo Vona manifesta questa intenzione: "chissà che non riusciremo a creare le premesse affinché anche nella nostra città si riesca a creare un gruppo che possa partecipare al Triathlon e Duathlon".

Enzo Biondo

C'era una volta... il pallone

(Segue da pag. 1)

musei (a Barcellona il museo del Barça al Nou Camp è più visitato di quelli di Picasso e Mirò) ed utilizzarli anche per eventi extra-sportivi; alzeranno il prezzo dei diritti televisivi richiedendone il diretto pagamento (specialmente quelli della pay-per-view) senza l'intermediazione della Lega che attualmente opera una redistribuzione che non tiene conto dei maggiori indici di gradimento riscossi dalle società più titolate.

Ma la trasformazione principale atterrà all'aspetto finanziario: le s.p.a. sportive andranno a rastrellare capitali nella Borsa italiana e in quelle straniere (a Londra sono 18 i club quotati nei listini locali) e cercheranno di collocare presso i propri tifosi dei fondi di investimento (come si apprestano a fare il Fluminense di Rio o l'argentino Boca Junior).

Così potrebbero formarsi delle vere e proprie multinazionali del calcio, non solo relativamente agli atleti, ma anche riguardo alla proprietà (abbiamo già gli esempi del Vicenza e del Genoa), finendo per configurare anche delle cordate o vere e proprie holding

sportive. Le società calcistiche diventeranno delle succursali di grosse industrie, le quali supereranno la funzione di sponsor per assumere quella di detentori del pacchetto di maggioranza: in tal modo, decidendo quando, con chi e dove giocare, utilizzeranno lo sport come mezzo di penetrazione su nuovi mercati.

La logica conseguenza sarà una sempre maggiore differenza tra le grandi e piccole società e l'inevitabile organizzazione di un super campionato continentale a numero chiuso cui potranno accedere solo i club che dimostreranno di avere uno stadio capiente, abbastanza abbonati (anche televisivi) e delle strutture organizzative e logistiche efficienti.

Se proprio vogliamo vedere un aspetto positivo in questo scenario di "globalizzazione calcistica", potremmo dire che la nascita dei club internazionali porterà una maggiore integrazione tra gli sportivi europei e la scomparsa di un certo campanilismo.

Ma tra tutti questi interessi miliardari (...in "Euro") il caro vecchio pallone di cuoio avrà la forza di restare ancora rotondo?

L. Trojano (1975 - Italia)

CONI e FITA, con il patrocinio del Comune di Mazara del Vallo e della Compagnia Carabinieri

ORGANIZZANO

IL 1° MEMORIAL

LUCIANO MARANO BRIG. CC.

TORNEO DI ARTI MARZIALI "TAEK WONDO"

PALAZZETTO DELLO SPORT IN CONTRADA AFFACCIATA
16 NOVEMBRE 1997 ALLE ORE 17 - INGRESSO LIBERO

Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

di Yvonne Vento



CONSULENZA
E SERVIZI

* Edizioni * Libri * Giornali

* Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339

Erice - Torretta Pepoli





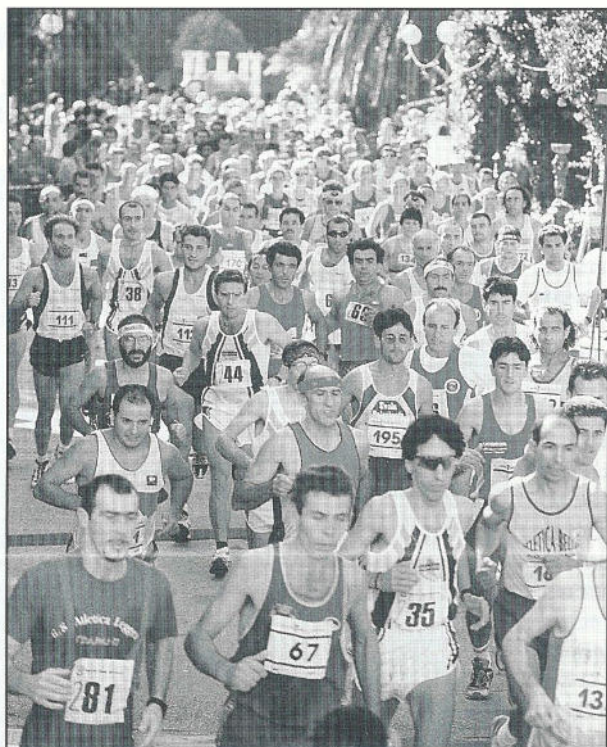
CORSI DI AVVIAMENTO
ALLO SPORT

il doping oscura lo sport



CORSI DI AVVIAMENTO
ALLO SPORT

1° Trofeo Sale e Saline



Ottocentotrentanove è il nuovo record di presenze in una competizione podistica nella provincia di Trapani.

E' quanto avvenuto nel corso del 1° Trofeo sale e saline, gara podistica Nazionale su strada svoltasi Domenica 12 c.m. ed organizzata dal Gruppo Sportivo 5 Torri Trapani.

La manifestazione sportiva, interamente sponsorizzata dall'Azienda Provinciale per il turismo di Trapani, è stata esempio di grande socialità e spettacolo sportivo, per la presenza a Trapani di atleti di elevato livello tecnico.

L'apertura della giornata sportiva è stata data dal Presidente della Provincia Regionale di Trapani Carmelo Spitaleri, il quale in perfetto orario con il programma di gara, dava inizio alla competizione sportiva.

Teatro di gara, per il settore giovanile, è stata

la Villa Margherita di Trapani, la quale sin dalla prima mattinata è stata letteralmente assalita da più di cinquecento bambini e ragazzi, in rappresentanza di tutte le scolaresche della provincia di Trapani; poi, alle 10.45 prendeva il via la gara clou, quella riservata ai tesserati.

Trecentoquattro i partecipanti provenienti da ogni angolo della Sicilia, Calabria e Puglia. Questi atleti si sono cimentati in una gara sui 13 chilometri, ed in un percorso inedito per la società trapanese organizzatrice e che prevedeva una prima parte di gara proprio all'interno del centro storico, per poi passare ad una suggestiva panoramica tra le saline di Trapani, quindi l'arrivo dentro la Villa Margherita.

Salvatore Candela, ex campione italiano sui 1.500 metri, del Gruppo Sportivo Amatori di Palermo, è stato il vero dominatore di questa manifestazione sportiva; il forte atleta palermitano, che ha concluso la sua gara con il tempo di 41 minuti e 40 secondi, non ha avuto difficoltà a staccare Salvatore Lo Presti, forte atleta del Gruppo Sportivo Ballia di Piazza Armerina, arrivato secondo con il tempo di 42 minuti e 31 secondi solo quinto il primo dei trapanesi, si tratta di Gaspare Maiorana del Gruppo Sportivo 5 Torri Trapani, il quale con il tempo di 44 minuti e 4 secondi precedeva di poco il compagno di squadra Giuseppe Sugameli.

In campo femminile Rosalia Oddo di Valderice con il tempo finale di 55 minuti e 22 secondi è stata la vincitrice, alle sue spalle si classificava Antonella Musso di Balestrate, quindi al terzo posto la messinese Antonella Palazzolo.

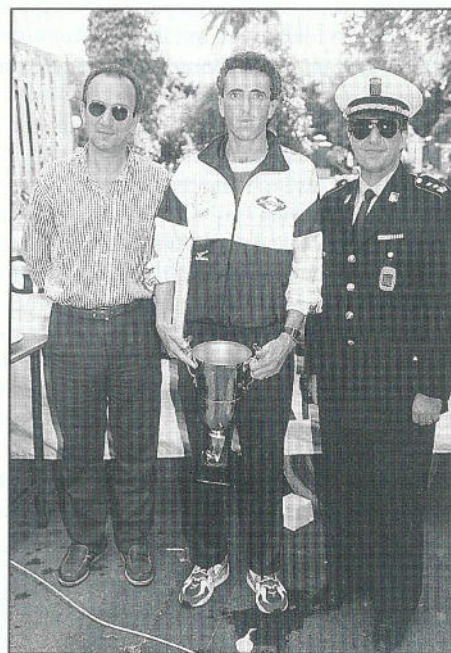
La classifica finale per società vedeva al primo posto il gruppo sportivo 5 Torri Trapani che con sessantasette atleti partecipanti vinceva la

nona prova del Gran-Prix Regionale di corsa su strada, al secondo posto si piazzava il gruppo Sportivo Bellia di Piazza Armerina, quindi al terzo la Polisportiva Menti 95.

Nel corso del 1° Trofeo Sale e Saline, veniva altresì inserito il primo campionato siciliano dei finanziari, riservato ai dipendenti del ministero delle finanze purché in servizio.

Al primo posto si classificava Vincenzo Maradei dell'Ufficio del Territorio di Trapani, il quale precedeva Francesco Monreale dell'Ufficio Doganale di Sciacca e Gaspare Abruzzo dell'Ufficio Imposte di Palermo.

La premiazione delle varie categorie di partecipanti è avvenuta all'interno della Villa Comunale Margherita di Trapani, alla presenza delle massime autorità cittadine che costituivano il Comitato d'Onore.



Il Direttore dell'APT di Trapani Dott. Butera, il vincitore della gara Salvatore Candela ed il Comandante dei Vigili Urbani di Trapani Bellofiore

Erice (TP) - Chiesa di S. Giuliano



news

Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: Roald Vento

Responsabile: Salvatore Castelli

Stampa: ARTI GRAFICHE CORRAO

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



I Giochi della Gioventù e i Campionati Studenteschi
 hanno lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale

Eccezionale partecipazione di pubblico

Il Presidente dell'ACI dr. Ignazio Sanges: "abbiamo fatto un lavoro di percorso, di sicurezza e di ospitalità, la M"

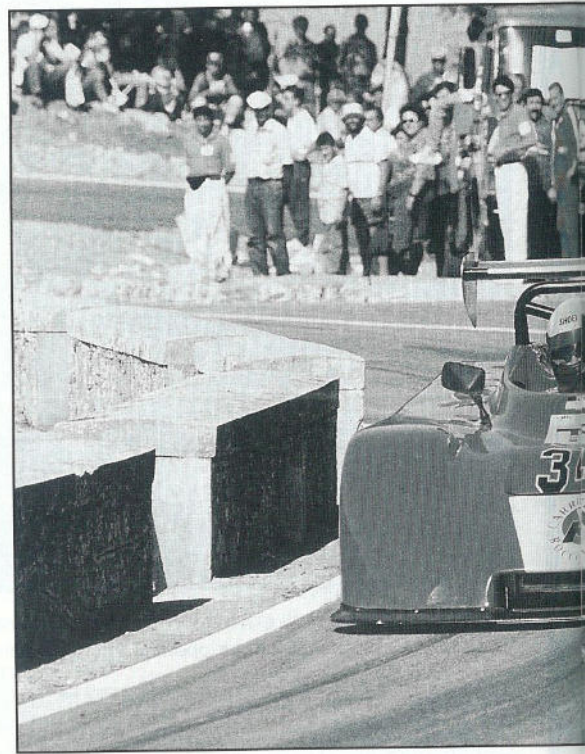
Così doveva essere, e così è stata: un'edizione all'insegna dello scatto di orgoglio, la quarantesima della cronoscalata al Monte Erice. Un'edizione che ha confermato la valenza sportiva e turistica della manifestazione con la presenza di numerosi piloti, meccanici, accompagnatori, giudici di gara e commissari provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Il tutto con un ottimo ritorno di immagine per la nostra provincia che nello sport e con lo sport da tempo sta cercando e trovando, il modo di assurgere a protagonista sui mass media per fatti positivi.

Era una scommessa, quella dell'Automobile Club di Trapani che organizza la gara, ed è stata vinta.

Al Club trapanese non era andato giù lo smacco subito dalla Csai che aveva estromesso, per mai dichiarati ma comprensibilissimi motivi geo-politici, la gara dal C.I.V.M. (Campionato Italiano di Velocità della Montagna). Una "mazzata" che non ha abbattuto gli indefessi collaboratori dell'Acì ed il Consiglio Direttivo che ha puntato tutte le sue carte sul prestigioso riconoscimento che era venuto dalla Federazione Internazionale Automobilistica, la quale aveva inserito la prova trapanese tra quelle valevoli come "Challenge Internazionale F.I.A.", una delle cinque prove internazionali in Italia e tra le tre propedeutiche al campionato europeo. La gara

comunque ha conservato la validità di Coppa Italia della Montagna, Coppa Csai vetture di Formula, Campionato Siciliano di Velocità e Campionato Sociale Acì Trapani, mentre, come avviene da sei anni a questa parte, alla manifestazione è stata abbinata anche una prova per le auto storiche e l'Erice Day-Gara Club riservata a vetture di scaduta omologazione.

Su queste pagine non scriveremo della gara, della vittoria di Franz Tschager, l'altoatesino che su tornanti ericini ha dimostrato di trovarsi come se fosse a casa sua, o dell'esordio di sportività di Mauro Nesti, toscano che è stato presente nonostante vittima di un incidente appena la settimana prima a Catania, né dei tanti piloti, da Nino La Vecchia a Vittorio Gomboso, da Fabio Danti a Giovanni Cassiba, per passare a Enrico Grimaldi, ai locali Rocco Aiuto e Salvatore Anelli ed ai tanti altri meno noti, ma non per questo meno protagonisti della gara. Vogliamo invece puntare sugli aspetti organizzativi della manifestazione e sui commenti raccolti in giro per il paddock della Monte Erice, durante ed a fine gara.



Rocco Aiuto, già Campione Regionale

Sollecitata per Trapani una sezione staccata dell'ISEF

Il Presidente del CONI di Trapani Salvatore Castelli, ha richiesto al Presidente della Provincia Regionale Carmelo Spitaleri, di sollecitare l'iter per l'istituzione a Trapani di una sezione staccata dell'ISEF di Palermo.

Alla luce del nuovo accordo nazionale, stipulato tra il CONI e il Ministero della Pubblica Istruzione che prevede, fra l'altro, la figura di un insegnante di Educazione Fisica fin dalla Scuola Materna ed Elementare, l'istituzione a Trapani dei corsi ISEF darebbe nuovo impulso all'occupazione e migliorerebbe l'aspetto educativo sotto il profilo psico-motorio.

Il movimento sportivo guarda a questa prospettiva con estremo interesse.

durante ed a fine gara. Iniziamo da Ignazio Sanges, presidente dell'Automobile Club di Trapani. "Abbiamo ancora una volta dimostrato che a livello organizzativo, di percorso, di sicurezza e di ospitalità, la Monte Erice è certamente tra le prime tre in Italia. Abbiamo stretto i denti e, con la giusta determi-

nazione e con la convinzione che dobbiamo riprenderci la validità di prova del campionato italiano di CIVM che ci è stata scippata, siamo riusciti a portare al traguardo questa quarantesima edizione della cronoscalata.

Il successo di questa edizione, comunque deve servire a tante cose, ed in particolare agli enti locali a rendersi conto come dietro una gara di automobilismo, come una qualsiasi disciplina sportiva, vi sia un movimento turistico che fa bene a questa nostra asfittica economia, ed un considerevole ritorno positivo d'immagine. L'hanno capito altrove (vedasi Catania, dove Provincia Regionale ed APT stanno investendo con ottimi risultati sulla Catania-Etna, ndr), lo hanno capito gli amministratori di Erice e Valderice, spero che lo capiscano altri".

"A questa 40esima edizione, ha sottolineato il dottor Ciro Menna, direttore dell'Acì Trapani abbiamo avuto un tocco di internazionalità con la gradita presenza dell'osservatore della FIA



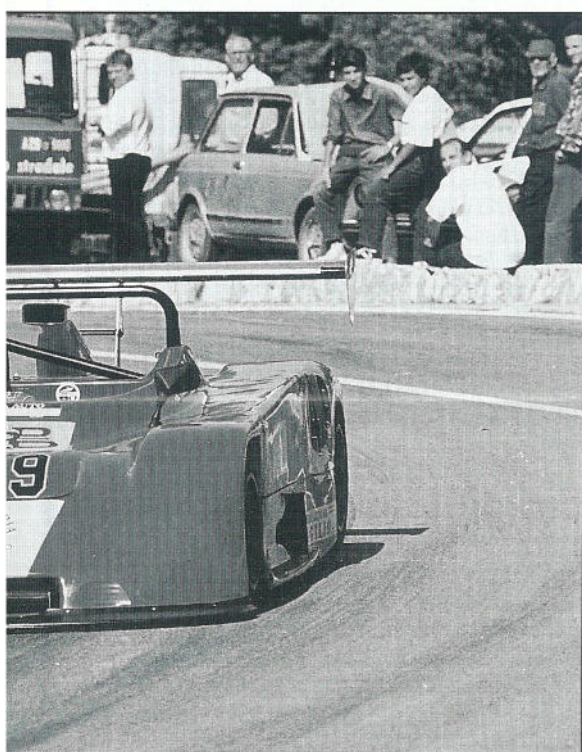
Fermare l'AIDS - umanamente è possibile



Federazione
delle Federazioni
Sportive

co alla 40^a scalata della Monte Erice

ancora una volta dimostrato che a livello organizzativo Monte Erice è sicuramente tra le prime tre d'Italia"



e nel Gruppo Prototipi Classe 2

o svizzero Giorgio Moretti e dell'osservatore della CSAI, Alberto Colombati, mentre i commissari sportivi sono stati lo svizzero Michel Christen e il sammarinese Carlo Morri, oltre all'elegato CSAI Marco Messina".

Ed a proposito di Morri, entusiasta del percorso e dell'organizzazione, pur non volendo entrare in polemica con la Csaì, la Federazione italiana, non ha mancato di sottolineare la "tecnicità del percorso, sicuro in tutto il suo snodarsi, con i piloti sottoposti a dura prova, con le retture che difficilmente raggiungono velocità elevate, tanto che la media finale è di poco superiore ai 103 km/orari. Credo, ha detto Morri, che una cronoscalata come questa abbia tutti i requisiti per essere prova di alto livello. Sul rinnovo della validità di Formula Challenge FIA, consentitemi, ha detto ai giornalisti che lo pressavano, di non fare previsioni. Saranno i rapporti spettivi a dare risposte".

Non ha mostrato invece alcuna reticenza Ni-

no La Vecchia, pilota ufficiale Alfa Romeo e neo campione italiano. "Sono venuto a Trapani nonostante il campionato sia finito per onorare un impegno preso con gli organizzatori e questo splendido pubblico che mi ha dimostrato grande calore. Non ho problemi a dire che è semplicemente scandaloso che la Monte Erice non sia prova del Civm, in quanto è certamente la prova più bella, più dura, più selettiva, meglio organizzata dopo la Trento-Bondone e la Caprino-Spiazzi".

Un giudizio che è pure di Fabio Danti, pilota ufficiale della Skoda Italia, salito ad Erice con la sua Octavia. "Sono soddisfatto della prova e dell'accoglienza. Pubblico come al solito eccezionale ed è per questo che, nonostante il campionato finito, abbiamo voluto essere qui ad Erice, che per noi non è certo dietro l'angolo. Per il prossimo anno speriamo che sia prova del Civm, ma se così non fosse, compatibilmente con le esigenze di bilancio che purtroppo condizionano le nostre scelte, faremo di tutto per essere ancora presenti".

Si diceva festa di pubblico: qualcuno ha parlato e scritto di sessantacinquemila spettatori. Ci sembra un numero eccessivo, forse cinquantamila è più veritiero. Ma cinquantamila sono pur sempre un numero altissimo per una gara automobilistica, anche se Trapani e la Monte Erice sono un binomio inscindibile che affonda le sue origini alle prime "curses 'o munti", quando a ga-

reggiare erano piloti nostrani o massimo palermitani (i tempi di Amphicar, di Ninni Vaccarella, presente alla quarantesima Monte Erice a testimoniare l'affetto e l'attaccamento alla gara) o della sfortunata apparizione di Andrea De Adamich, finito contro un muretto appena iniziata la prova.

Ora la gara parla "tischì toscani", un linguaggio che tutti comprendono e che unisce l'Italia dall'Alto Adige, terra del vincitore Tschager, alla Sicilia di Anelli e Aiuto. Ma inizia a parlare anche lingue straniere, in un'Europa che ci attende ed in cui dobbiamo entrare come Italia politica ed economica, ma anche dei motori, delle gare periferiche, ma non per questo di periferia.

Ecco lo sforzo della Monte Erice, edizione numero 41, che si terrà il prossimo anno.

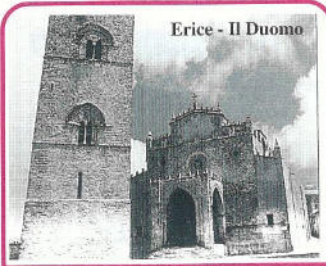
All'Automobil Club di Trapani hanno riavanzato con forza la candidatura della gara per il prossimo Campionato Italiano di velocità della Montagna, ed hanno proposto due date: l'ultima domenica di maggio, che significherebbe un ritorno della gara alla sua data originaria, e l'ultima domenica di settembre, proprio a chiusura del Civm.

A novembre alla Csaì si deciderà: i tifosi del motore attendono fiduciosi. Perché di un'altra edizione all'insegna dello scatto di orgoglio se ne farebbe volentieri a meno.

Salvatore Morselli



Fabio Danti e Mauro Nesti



Erice - Il Duomo



Doping: illusione di forza

1° Memorial "Pietro Lazzarino"

L'Aurora di Mazara del Vallo si è aggiudicata la prima edizione. Un lusinghiero secondo posto per l'Acestiana Erice



La squadra "Allievi Regionali" dell'A.S. Acestiana Erice che ha disputato la finale con l'Aurora Mazara. Al centro la signora Lazzarino, moglie del compianto Pietro

La prima edizione del Memorial "P. Lazzarino" svoltasi in Erice Vetta, al campo sportivo "S. Nicola", tenacemente voluta ed organizzata dalla A.S. Acestiana Erice, col patrocinio del Comune della Vetta e con la collaborazione dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice e della Federcalcio Reg.le e Prov.le è stato quanto di meglio si poteva attuare ed organizzare nell'ambito calcistico giovanile, nella penultima settimana del mese di settembre.

L'interessante manifestazione che ha riscosso notevole ed unanime successo tecnico ed organizzativo, ha rappresentato un momento assai importante per i giovani calciatori delle migliori rappresentative "Allievi" delle Società della provincia di Trapani che, misurandosi sul campo con grande zelo ed agonismo, hanno fatto anche notare un'apprezzabile crescita tecnica, frutto, quest'ultima, della proficua opera svolta, in questi ultimi anni, da parte delle scuole di calcio del territorio.

Da ricordare, per la cronaca, che la finale per il terzo e quarto posto ha visto prevalere i calciatori della Juvenes Erice allenati da Giuseppe Bellomo, che hanno battuto col punteggio di 5 - 1 quelli della Garibaldina di Marsala, allenati da Gigi Carducci.

Nella finale per il primo e secondo posto, i giovani atleti della Aurora hanno sconfitto ai calci di rigore, la formazione dell'Acestiana, allenata da Angelo Scandaliato, con il punteggio di 6 - 5, dopo che i tempi regolamentari ed i supplementari si erano chiusi sull'1 - 1.

Va notato, comunque, come si sia trattato di una gara equilibrata, intensa ed a tratti

avvincente, che ha offerto sprazzi di spettacolo, rari a vedersi in una manifestazione di calcio giovanile.

La vera notizia in fondo è proprio questa. Il livello tecnico del quadrangolare è stato notevole ed ha stupito il fatto che ragazzi fra i 16 ed i 14 anni abbiano già ben sviluppate capacità tattiche, fisiche e tecniche quasi insospettabili per la loro età.

Non c'è da stupirsi dunque che fra essi si scorgano anche delle vere e proprie promesse, potenziali talenti di domani come il mazarese Ballatore, una mezz'ala che interessa al Bari e come Di Nicola dell'Acestiana, un ottimo regista, che fa delle velocità d'esecuzione la sua arma migliore. È stato quindi centrato lo spirito della manifestazione, che negli auspici di Enzo Pollina, vera anima dell'organizzazione, doveva servire a testimoniare come in questa provincia i talenti, come indubbiamente fu negli anni '50 Pietro Lazzarino nelle file del Trapani, ci sono sempre stati e sempre ci saranno; bisogna solo avere l'amore e la pazienza per allevarli e dare loro almeno una possibilità.

Significativo, in questo contesto, un episodio. Martedì 16 settembre, giorno dell'inaugurazione, le rappresentanze delle squadre partecipanti schierate a centrocampo si sono avvicinate alla panchina dove era presente la vedova di Pietro Lazzarino, la signora Elena ed assieme ad ella hanno ascoltato Enzo Pollina che di Pietro, suo fraterno amico, ha tracciato un appassionato ricordo, definendone la figura di atleta, (un'imprendibile ala destra vecchia maniera e di uomo leale e modesto).

Francesco Rinaudo

23ª Coppa Di Stefano Vincono i pattinatori catanesi

Si è disputata a Trapani, al pattinodromo Comunale di via Calvino, la 23ª edizione della Coppa Di Stefano di pattinaggio a rotelle, manifestazione regionale riservata a tutte le categorie.

Presenti 247 atleti appartenenti a 35 società provenienti da Catania, Acireale, Priolo, Agrigento, Palermo e Trapani.

La parte del leone l'hanno fatta gli atleti catanesi che hanno conquistato il primo posto con la società Circolo Rotellistico Acicatene; 2ª la Fulgor Puntese di Catania; 3ª la Polisportiva Olimpia

di Trapani, società organizzatrice. I pattinatori trapanesi hanno vinto con Alessandro Incandela della Pol. Olimpia - Cat. Giovanissimi e con Ornella Iovino della Pol. Azzurra nella categoria Ragazze.

Buoni piazzamenti si sono avuti con Susanna Incandela, 3ª nella categoria Ragazze (G. S. Pattinaggio); Mirko D'Alia della Pol. Olimpia, 3ª cat. Ragazzi; Ivan Incandela, 3ª nella cat. Allievi (Pol. Falco); Milena Marascia della Pol. Olimpia, 2ª nella categoria Juniores.

F.I.L.P.J.K. - Allenatori di judo e cultura fisica

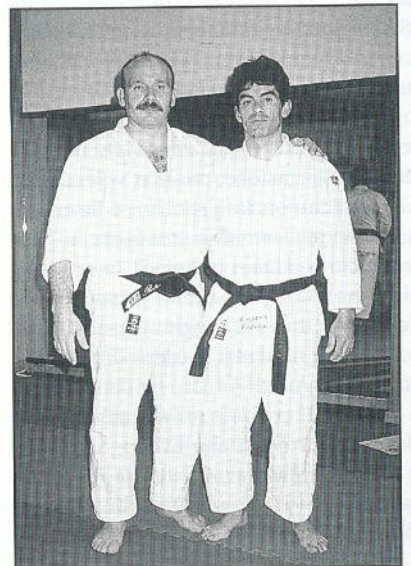
Al Centro Olimpico di Ostia ottima prova di due trapanesi

Si sono svolti nel Lazio, presso il Centro Olimpico di Ostia (Scuola Nazionale F.I.L.P.J.K.), gli esami per allenatore di Judo e Cultura Fisica.

Anche questa volta la provincia di Trapani è stata rappresentata dall'Associazione Athletic 2000 Trapani (con Spadaro Pietro già cintura nera 1° Dan di Judo e 1° Dan di Ju-Jitsu) e dall'Associazione Judo Club Shitaga Custonaci (TP) (con Canzoneri Castrenze già cintura nera 1° Dan di Judo).

Dopo la frequenza di un corso della durata di 14 giorni i nostri due atleti hanno sostenuto una prova didat-

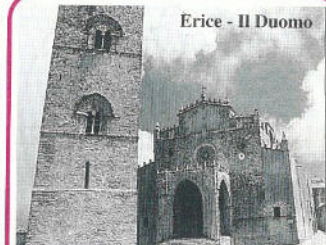
tica e tecnico-pratica, superando gli esami lodevolmente, ricevendo anche le congratulazioni degli esaminatori ed acquisendo così il titolo di Insegnante Tecnico ed inquadrati nella categoria di Allenatori di Judo e Cultura Fisica.



Pietro Spadaro e Castrenze Canzoneri



La solidarietà è un gioco di squadra



Concluse le Assemblee, questo il quadro completo delle Federazioni Sportive in provincia di Trapani

La Giunta Nazionale del CONI ha ratificato i risultati elettorali relativi all'elezione del Presidente Castelli. L'Esecutivo Provinciale del CONI, pertanto, risulta così composto:

CASTELLI SALVATORE

Presidente

BIFARO GIUSEPPE

Vice Presidente

FRANCO FABRIZIO

Componente Giunta

MICELI VITO

Componente Giunta

MOLLIKA ROBERTO

Componente Giunta

CALIO RENATO

Responsabile S.I.S.

MURO ROSARIO

Coordinatore Prov.le C.A.S.

VENTO ROALD

Segretario

La composizione del nuovo Consiglio Provinciale

- * **F.C.I. - FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA**
Presidente: Di Pasquale Isidoro
- * **F.I.Cr. - FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI**
Fiduciario: Napoli Salvatore
- * **F.G.dI. - FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA**
Delegato: Bruno Luigi
- * **F.I.G.C. - FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO**
Delegato: Ludovico La Grutta
- * **F.I.G.H. - FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL**
Delegato: Fina Aldo
- * **F.I.H.P. - FEDERAZIONE ITALIANA HOCHEY E PATTINAGGIO**
Presidente: Cammareri Maria Rosaria
- * **F.I.L.P.J.K. - FEDERAZIONE ITALIANA LOTTA, PESI, JUDO e KARATE**
Pesi - Delegato: Eliseo Poma
Judo - Delegato: Patrizio Angelo
Karate - Delegato: Benedetto Cucinella
- * **F.M.S.I. - FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA**
Delegato: Mollica Roberto
- * **F.M.I. - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA**
Delegato: Concadoro Giuseppe
- * **F.I.M. - FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA**
Delegato: Bifaro Giuseppe
- * **F.I.N. - FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**
Delegato: Cangemi Giancarlo
- * **F.I.P. - FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO**
Presidente: Liotti Aldo
- * **F.I.P.A.V. - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO**
Commissario: Arena Renato
- * **F.I.P.S.A.S. - FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA**
Presidente: Cicero Mariano
- * **F.P.I. - FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA**
Delegato: Barbera Gino
- * **F.I.R. - FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**
Delegato: Mannarà Giancarlo
- * **F.I.S.N. - FEDERAZIONE ITALIANA SCI NAUTICO**
Delegato: Bifaro Salvatore
- * **F.I.S.E. - FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI**
Delegato: Amari Giuseppe
- * **F.I.T. - FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS**
Presidente: Franco Fabrizio
- * **F.I.Te.T. - FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO**
Delegato: Amato Claudio
- * **FITARCO - FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO**
Delegato: Bifaro Giuseppe
- * **U.I.T.S. - UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**
Delegato: Pappalardo Giuseppe
- * **F.I.T.A.V. - FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO**
Delegato: Marino Vito
- * **F.I.V. - FEDERAZIONE ITALIANA VELA**
Delegato: Pipitone Ignazio Florio
- * **F.I.C.K. - FEDERAZIONE ITALIANA CANOA E KAJAK (ADER) Te**
Delegato: Guarrasi Antonino
- * **F.I.S.D. - FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILI**
Delegato: Roald Vento
- * **F.I.S. - FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**
Delegato: Hopps Vincenzo



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

Progettazioni grafiche
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

di Yvonne Vento

91100 TRAPANI

Corso P. Mattarella, 216/B

Tel. 0336 894339

SPORT = civiltà dei popoli

Campionato Italiano di pesca subacquea

Ottima prova del trapanese Lantillo

Grazie all'impeccabile organizzazione, si è brillantemente concluso il Campionato Italiano di Pesca Subacquea svoltosi nelle acque trapanesi. Il tricolore è stato vinto da un sub della Campania, Giuseppe Tortorella. Positivo il bilancio per i colori siciliani con tre piazzati nei primi dieci. Sul podio il trapanese Giuseppe Lantillo, che ha ottenuto un ottimo terzo posto.

La classifica finale, ha visto Giuseppe Tortorella della Canottieri Irno Salerno piazzarsi al primo posto con 46 mila punti.

Al secondo Carlo Lovicario dell'Air Sub Cagliari con 29 mila e al terzo Lantillo con 27 mila.

Soltanto un pesce di 600 grammi ha diviso il sub trapanese dal secondo posto.

Al quinto posto Giorgio Sirchia del Cammarata Club Palermo e al nono Pasquale Pensabene di Messina.

Per i sub siciliani un ottimo risultato ma anche il diritto, al pari dei primi 15 classificati, di accedere al Campionato Italiano di Prima Categoria che si svolgerà il prossimo anno a Siracusa.

Per Giuseppe Lantillo un risul-

tato di prestigio: "Non mi aspettavo un piazzamento così lusinghiero anche se sentivo di poter lottare per un posto al sole".

E' stata una gara assai selettiva e dura che ha creato difficoltà ai concorrenti. Dunque una edizione perfetta del Campionato tricolore con la stella di Lantillo che ha vissuto di luce propria.

Un terzo posto di prestigio, insomma, per il sub tesserato con la Polisportiva Drepano del Presidente Salvatore Bifaro.

ATTIVITÀ DEL C.S.E.N.

Pesca subacquea individuale

Organizzato dal Comitato Provinciale C.S.E.N. di Trapani in collaborazione con la società Sport Nautici Tirreno, si è svolto al largo delle isole Favignana e Levanzo il 1° Memorial Giuseppe Nicotra, valevole anche per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale C.S.E.N. 1997, di pesca subacquea individuale.

Alla manifestazione sportiva hanno partecipato 22 subacquei in rappresentanza delle 6 società affiliate al C.S.E.N. e precisamente:

Pol. Drepano, Sport Nautici Tirreno, A.S. Astrea, A.S. Casasanta, Torre di Ligny Circolo Sub e Sport Club Matteotti.

La gara è stata vinta da Giuseppe Lantillo. Il forte atleta della Pol. Drepano ha totalizzato 2300 punti, un punteggio assai scarso in quanto le condizioni del mare non erano delle migliori.

Lantillo ha regolato nell'ordine: Eugenio Filice (Tirreno), Giuseppe Davi (Drepano), Francesco Nicotra e Giuseppe Emiliani (Tirreno), Pietro Selfi (Astrea), e Vito Serretta (Matteotti); seguono più staccati altri 15 concorrenti.



Il **CONI** di Trapani

in collaborazione con il
Provveditorato agli Studi

e la

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

editrice del periodico "CONI NEWS"

indice ed organizza la

3ª Campagna di sensibilizzazione sui temi inerenti la cultura sportiva.

All'apertura dell'anno scolastico 1997/98, i giovani iscritti al terzo anno delle scuole medie del trapanese, saranno chiamati ad elaborare il seguente tema:

**Scuola e Sport:
due momenti indispensabili
nella crescita del giovane**

Gli elaborati presentati subiranno una prima selezione da parte dei docenti dell'Istituto di appartenenza.

Ogni Istituto segnerà due temi che saranno sottoposti ad una ulteriore selezione effettuata da tre esperti nominati d'intesa con il Provveditore agli Studi di Trapani.

Alla fine, i premiati saranno soltanto in tre e i loro elaborati verranno pubblicati su un opuscolo che, a cura di questo Comitato, sarà realizzato e distribuito gratuitamente nelle scuole. Detto opuscolo, che rappresenterà il momento culminante della nostra iniziativa, oltre ai lavori di cui sopra, conterrà dei messaggi di carattere socio-educativo e di stimolo all'attività scolastica e sportiva.

I giovani, avranno cura di indicare, in calce al tema, il loro Cognome, Nome, Indirizzo, e recapito telefonico, al fine di poter essere informati sull'esito dell'iniziativa.

**I primi tre classificati riceveranno:
coppa, diploma e buono spesa di L.200.000 per acquisto materiale didattico.**

Ai giovani che avranno superato la prima selezione sarà consegnato un diploma di partecipazione.

La consegna dei premi avverrà contestualmente alla cerimonia di premiazione degli atleti che il CONI di Trapani organizza annualmente